



## CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE  
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Prot. n. <b>54540</b> del <b>05.09.2017</b>	
OGGETTO: <b>D.P.R. 7 settembre 2010, n° 160 – D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. art. 208. Ditta DIMENSIONE SCAVI SRL - Provvedimento di modifica dell'attività di messa in riserva (R13) e recupero (R5) mediante trito vagliatura presso l'impianto sito in via Val Tiberina snc, a San Benedetto del Tronto (AP) di cui al Provvedimento Unico SUAP di San Benedetto del Tronto prof. n. 52621 del 30.08.2016 e s.m.i. – SOSTITUZIONE TRITURATORE.</b>	Assolvimento Imposta di Bollo come da dichiarazione Marca da Bollo ID 01160674012307

### IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

RICHIAMATO il Provvedimento Unico conclusivo del SUAP di San Benedetto del Tronto prot. n. 52621 del 30.08.2016 con cui ai sensi dell'articolo 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. è stato approvato il progetto e rilasciata l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di messa in riserva (R13) e di recupero (R3-R5) di rifiuti non pericolosi presso l'impianto della ditta DIMENSIONE SCAVI SRL, sito in Via Val Tiberina snc a San Benedetto del Tronto;

RICHIAMATO il Provvedimento conclusivo del SUAP di San Benedetto del Tronto prot. n. 5314 del 26.01.2017 con cui ai sensi dell'articolo 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. è stata autorizzata la modifica dell'attività di messa in riserva (R13) e recupero (R5) mediante trito vagliatura presso l'impianto, della ditta DIMENSIONE SCAVI SRL, sito in via Val Tiberina snc, a San Benedetto del Tronto (AP) di cui al Provvedimento Unico SUAP di San Benedetto del Tronto prot. n. 52621 del 30.08.2016;

RICHIAMATA la nota SUAP prot. n. 50922 del 17.08.2017 con cui è stata trasmessa alla Provincia di Ascoli Piceno la documentazione prodotta dalla Ditta, acquisita al Protocollo generale del Comune di San Benedetto del Tronto con n. 50193 del 11.08.2017, per la richiesta, da parte della Ditta DIMENSIONE SCAVI SRL, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs 152/06 e s.m.i., di una modifica non sostanziale dell'attività autorizzata da questo SUAP con il succitato Provvedimento Unico prot. n. 52621 del 30.08.2016 (già modificato con Provvedimento SUAP prot. n. 5314 del 26.01.2017);

VISTA la nota prot. n. 18324 del 31.08.2017 con cui il Dirigente del Servizio Tutela Ambientale Rifiuti Energia Acque – U.O.C. Tutela del Suolo della Provincia di Ascoli Piceno, tra le altre cose, **per quanto di competenza:**

- 1) **si esprime parere favorevole**, ai sensi dell'articolo 208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. all'emissione del **Provvedimento di modifica** dell'autorizzazione emessa dal S.U.A.P. del Comune di San Benedetto del Tronto di protocollo n° 52621 del 30.08.2016 (come modificato con Provvedimento SUAP di San Benedetto del Tronto prot.n°5314 del 26.01.2017), di cui all'istanza presentata dalla **Ditta DIMENSIONI SCAVI S.r.l.** (C.F./P.I 02035070446) con sede legale in via Venezia Giulia, 4 nel comune di San Benedetto del Tronto(AP) (legale rappresentante: Perotti Cristina nata a San Benedetto del Tronto (AP) il 03.07.1977 ed ivi residente in contrada Santa Croce, 9 – responsabile tecnico: Ameli Maurizio nato a San Benedetto del Tronto (AP) il 26.02.1965 ed ivi residente in Contrada S. Croce, 9) relativa alla **modifica dell'attività di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti non pericolosi** (tipologie 7.1 - 7.2 - 7.4 - 7.6 - 7.11 di cui al D.M. 05.02.1998 e s.m.i.) che consiste **esclusivamente nella sostituzione del trituratore di marca CAMS modello UTM 30.07 (matricola n°08/2097) già autorizzato** con Provvedimento S.U.A.P. di protocollo n°52621 del 30.08.2016 e s.m.i. con un nuovo **trituratore di marca CAMS modello UTS 1000-2 (matricola n°17-2184) nel rispetto delle potenzialità di trattamento già autorizzate:**
  - **potenzialità massima oraria: 80 ton/h;**
  - **potenzialità massima giornaliera: 320 ton/gg (80ton/h x4 ore lavorative/gg)**

2) **si richiamano e si confermano integralmente** tutte le altre **condizioni e prescrizioni** contenute nel Provvedimento Unico emesso dal SUAP del Comune di San Benedetto del Tronto protocollo n° 52621 del 30.08.2016 (come modificato con Provvedimento SUAP del Comune di San Benedetto del Tronto prot.n°5314 del 26.01.2017);

3) **si ritiene** che sia da approvare la relazione tecnica (datata agosto 2017) pervenuta al ns. prot.n. 17618 del 18.08.2017;

CONSIDERATO che sussistono gli estremi di legge per il rilascio del **Provvedimento di modifica dell'attività di messa in riserva (R13) e recupero (R5) mediante trito vagliatura presso l'impianto sito in via Val Tiberina snc, a San Benedetto del Tronto (AP) di cui al Provvedimento Unico SUAP di San Benedetto del Tronto prof. n. 52621 del 30.08.2016 e s.m.i. –SOSTITUZIONE TRITURATORE.**

VISTO il DPR 07.09.2010 n. 160 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. art. 208;

Attesa la propria competenza all'adozione del presente atto in forza dell'articolo 107 del D. Lgs. n. 267/00, dell'articolo 42 dello Statuto comunale e dell'articolo 27, comma 1 del DPR 380/2001;

Visto il Decreto Sindacale n. 10 del 19.04.2017 di conferimento dell'incarico dirigenziale del Settore Gestione del Territorio ed Attività Produttive;

salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi;

### R I L A S C I A

ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., alla **ditta "DIMENSIONE SCAVI SRL"**, con sede legale in San Benedetto del Tronto, Via Venezia Giulia n. 4, P. IVA 02035070446, il **Provvedimento di modifica dell'attività di messa in riserva (R13) e recupero (R5) mediante trito vagliatura presso l'impianto sito in via Val Tiberina snc, a San Benedetto del Tronto (AP) di cui al Provvedimento Unico SUAP di San Benedetto del Tronto prof. n. 52621 del 30.08.2016 e s.m.i. –SOSTITUZIONE TRITURATORE**, che prevede quanto di seguito indicato:

**modifica dell'attività di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti non pericolosi (tipologie 7.1 - 7.2 - 7.4 - 7.6 - 7.11 di cui al D.M. 05.02.1998 e s.m.i.) che consiste esclusivamente nella sostituzione del trituratore di marca CAMS modello UTM 30.07 (matricola n°08/2097) già autorizzato con Provvedimento S.U.A.P. di protocollo n°52621 del 30.08.2016 e s.m.i. con un nuovo trituratore di marca CAMS modello UTS 1000-2 (matricola n°17-2184) nel rispetto delle potenzialità di trattamento già autorizzate:**

- **potenzialità massima oraria: 80 ton/h;**
- **potenzialità massima giornaliera: 320 ton/gg (80ton/h x4 ore lavorative/gg)**

**Si richiamano e si confermano integralmente tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute nel Provvedimento Unico emesso dal SUAP del Comune di San Benedetto del Tronto protocollo n° 52621 del 30.08.2016 (come modificato con Provvedimento SUAP del Comune di San Benedetto del Tronto prof.n°5314 del 26.01.2017);**

**Si approva l'allegata Relazione tecnica (datata agosto 2017) così come individuata nell'allegata nota provinciale prof. n. 18324 del 31.08.2017;**

**• Il presente Provvedimento viene rilasciato nel rispetto dei limiti e di tutte le altre prescrizioni espressi nella nota del DIRIGENTE della Provincia di Ascoli Piceno prof. n. 18324 del 31.08.2017, composta da tre pagine dattiloscritte che, insieme al sopra elencato elaborato approvato, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.**

**• Il legale rappresentante della Ditta è la Sig.ra Perotti Cristina, nata a San Benedetto del Tronto (AP) il 03.07.1977 ed ivi residente in contrada Santa Croce, 9 – il responsabile tecnico della Ditta è il Sig. Ameli Maurizio, nato a San Benedetto del Tronto (AP) il 26.02.1965 ed ivi residente in Contrada S. Croce, 9).**

**• L'autorizzazione alla gestione dell'impianto, come stabilito dall'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. ha validità fino al 30 agosto 2026, fatte salve le modifiche a seguito dell'emanazione di altre norme regolamentari anche più restrittive che dovessero intervenire in materia.**

**• La richiesta di rinnovo dell'autorizzazione, previa presentazione di domanda in carta legale ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., deve essere indirizzata a questo SUAP almeno 180 giorni prima della scadenza, corredata della prescritta documentazione.**

**• La violazione delle prescrizioni del presente Provvedimento comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 256 e seguenti del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché l'adozione, da parte dell'amministrazione Provinciale, dei provvedimenti di cui all'articolo 208, comma 13, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.**

**• L'autorizzazione potrà essere revocata con provvedimento motivato - fatte salve le sanzioni di carattere penale e/o amministrativo, senza che la Ditta possa pretendere alcun indennizzo o risarcimento - qualora**



## CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

ricorrono motivi di interesse pubblico la cui valutazione è rimessa al giudizio insindacabile dell'Amministrazione Provinciale, nonché per inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto.

• L'imposta di Bollo è stata assolta come da dichiarazione del titolare della Ditta, pervenuta via posta elettronica certificata e distinta al protocollo generale di questo Ente con n. 54345 del 04.09.2017, conservata agli atti dell'Ufficio.

• Per quanto non espressamente prescritto con il presente Provvedimento, si rimanda alle norme vigenti in materia.

- Il presente Provvedimento composto di ventitrè pagine dattiloscritte:
  - viene rilasciato alla ditta "DIMENSIONE SCAVI SRL" che si impegna a custodirlo presso la propria sede, a disposizione degli Organi di Controllo;
  - viene trasmesso al Servizio Tutela Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno, all'ARPAM Dipartimento provinciale di Ascoli Piceno, all'ASUR Marche Area Vasta n. 5 di San Benedetto del Tronto, alla Polizia Municipale di San Benedetto del Tronto ed anche alla Camera di Commercio di Ascoli Piceno ai sensi dell'art. 43bis del D.P.R. 445/2000;

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale- TAR MARCHE- nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento (Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di centoventi giorni dalla data stessa (DPR n° 1199 del 24.11.1971 e successive modificazioni).

IL DIRIGENTE del SETTORE e RESPONSABILE del SUAP  
Ing. Germano Polidori

(documento firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 3bis, comma 4bis del D.Lgs. n. 82/2005 – D.Lgs. n. 39/1993 art. 3 – dal Dirigente ing. Germano Polidori)





## Provincia di Ascoli Piceno

Registro PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

0018324 | 31/08/2017  
P\_AP | RP\_AP | ZSA | P

Al S.U.A.P. del Comune di San Benedetto del Tronto

P.E.C: [suapsbt@pec.it](mailto:suapsbt@pec.it)

**Oggetto: D.P.R. 7 settembre 2010, n°160- D.Lgs.n°152/06 e s.m.i. art.208. Ditta DIMENSIONE SCAVI S.r.l. Istanza di modifica dell'attività di messa in riserva (R13) e recupero (R5) mediante trito vagliatura presso l'impianto sito in via Val Tiberina, snc a San Benedetto del Tronto (AP) di cui al Provvedimento Unico S.U.A.P. di San Benedetto del Tronto di protocollo n°52621 del 30.08.2016 e s.m.i. - SOSTITUZIONE TRITURATORE -  
**- INVIO PARERE -****

Con riferimento all'istanza ed alla documentazione trasmessa tramite P.E.C. da Codesto S.U.A.P. pervenuta allo scrivente Servizio il 18.08.2017 acquisita al ns.prot.n°17618 riguardante l'oggetto, si formula il seguente parere:

**VISTA** la seguente normativa:

- il decreto legislativo n°152 del 3 aprile 2006 recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni;
- le disposizioni per la prima applicazione dell'art.4 del D.P.R.10.09.1982 n.915, emanate dal Comitato interministeriale, ai sensi dell'art. 5 del decreto stesso, con deliberazione 27/7/1984;
- visto il decreto ministeriale 5 febbraio 1998 recante "Recupero di rifiuti non pericolosi" e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 12 ottobre 2009, n°24 recante "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" ed in particolare l'articolo 3, comma 2, che recita: "... restano di competenza delle province le funzioni di approvazione dei progetti e di autorizzazione all'esercizio delle attività di relative ad impianti di recupero e smaltimento rifiuti previste dagli articoli 208,209,210 e 211 del d.lgs.n.152/06 già conferite con la l.r. 17 maggio 1999, n.10;
- la legge regionale 17 maggio 1999, n.10 recante "Riordino delle funzioni amministrative della regione e degli enti locali nei settori dello sviluppo economico ed attività produttive, del territorio, ambiente ed infrastrutture, dei servizi alla persona e alla comunità, nonché dell'ordinamento ed organizzazione amministrativa" ed in particolare l'art.50, comma 1, che dispone quanto segue:"Sono delegate alle province le funzioni amministrative concernenti l'approvazione dei progetti e l'autorizzazione all'esercizio di attività relative ad impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti di cui agli articoli 27,28 e 29 decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22...";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 639 del 3 aprile 2002, recante "Leggi regionali n. 38/1998, n. 45/1998, n. 13/1999, n. 10/1999. Conferimento delle funzioni amministrative agli enti locali e trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, organizzative e strumentali correlate" la quale stabilisce che a far data dal 4 aprile 2002 decorre il conferimento alle Province delle funzioni di cui alle leggi regionali n. 38/1998, n. 45/1998, n. 13/1999, n. 10/1999, che non sono state oggetto di precedente conferimento;
- la deliberazione della Giunta Provinciale n°166 del 9 maggio 2002;
- la deliberazione della Giunta Provinciale n°226 del 17 giugno 2002;

**RICHIAMATI** i seguenti provvedimenti:

- determinazione del dirigente del Servizio Tutela Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno n°1587/GEN del 16.07.2012 (modificata con D.D. n°1661/GEN del 02.07.2013) con cui la ditta Dimensione Scavi S.r.l è stata autorizzata, ai sensi dell'articolo 208, comma 15, del D.lgs.n°152/06 e s.m.i. all'esercizio delle operazioni di recupero (R5) di rifiuti non pericolosi mediante l'utilizzo di un impianto mobile di tritovagliatura;
- Provvedimento emesso dal S.U.A.P. del Comune di San Benedetto del Tronto di prot.n°79205 del 03.12.2015 con cui è stata disposta, ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs.n°152/06 e s.m.i. e dell'articolo 8 della L.R. n°3/2012 e s.m.i., l'esclusione del progetto di un impianto di messa in riserva (R13) e

- recupero (R3-R5) di rifiuti non pericolosi ubicato in via Val Tiberina a San Benedetto del Tronto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) con prescrizioni;
- Provvedimento Unico emesso dal S.U.A.P. del Comune di San Benedetto del Tronto di prot. n°52621 del 30.08.2016 con cui è stato approvato il progetto e rilasciata l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di messa in riserva (R13) e di recupero (R3-R5) di rifiuti non pericolosi presso l'impianto di cui trattasi;
  - Provvedimento Unico emesso dal S.U.A.P. del Comune di San Benedetto del Tronto di prot. n°5314 del 26.01.2017 con cui ai sensi dell'articolo 208 del D.lgs.n°152/06 e s.m.i. è stata autorizzata una modifica al progetto già approvato relativamente alla sola attività di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti inerti (denominata attività n.1)

**VISTA** l'istanza corredata di documentazione, trasmessa dal S.U.A.P. del Comune di San Benedetto del Tronto con nota di prot.n° 50922 del 17.08.2017 pervenuta allo scrivente Servizio al ns. prot.n°17618 del 18.08.2017 con cui la ditta Dimensione Scavi S.r.l. ha chiesto ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. una modifica dell'attività autorizzata dal S.U.A.P. di San Benedetto del Tronto con il summenzionato Provvedimento di prot.n°52621 del 30.08.2016 (come modificato con Provvedimento di prot.n°5314 del 26.01.2017);

**VISTA** la documentazione allegata all'istanza di cui trattasi costituita da:

- *allegato A1 - domanda di modifica ai sensi dell'articolo 208 del D.lgs.n°152/06 e s.m.i.;*
- *certificato di iscrizione alla Camera di C.I.A.A. di Ascoli Piceno;*
- *procura speciale per la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica;*
- *attestazione di versamento oneri istruttori;*
- *relazione tecnica (datata agosto 2017);*

**SI DA' ATTO** che la modifica di cui trattasi è limitata all'attività di messa in riserva e di recupero (operazioni R13-R5) di rifiuti inerti (individuata come attività n°1 nel Provvedimento S.U.A.P. del Comune di San Benedetto del Tronto n°52621 del 30.08.2016 e s.m.i.) e prevede unicamente la sostituzione del trituratore di marca CAMS modello UTM 30.07 (matricola n°08/2097) già autorizzato con Provvedimento S.U.A.P. di prot. n°52621 del 30.08.2016 e s.m.i. con un nuovo trituratore di marca CAMS modello UTS 1000-2 (matricola n°17-2184) mantenendo invariata l'unità vagliante modello UVS 252P ( matricola n°01686-11);

**PRESO ATTO** che al nuovo trituratore CAMS modello UTS 1000-2 (matricola n°17-2184) sarà installato un dispositivo elettromeccanico che ne consentirà l'utilizzo nel rispetto delle potenzialità di trattamento autorizzate dal SUAP di San Benedetto del Tronto con i summenzionati Provvedimenti come peraltro attestato dalla stessa ditta Costruttrice CAMS S.r.l.;

**RITENUTO**, nella fattispecie, non necessario chiedere all'ARPA M la valutazione tecnico ambientale di competenza in quanto la modifica di cui trattasi prevede unicamente la sostituzione della macchina trituratrice che sarà utilizzata nel rispetto delle potenzialità di trattamento già autorizzate;

**CONSIDERATO** che il presente atto è di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica o sospensione per evitare danni a persone e a beni pubblici e privati ed in tutti gli altri casi in cui ciò si renda necessario nel pubblico interesse anche per cause non imputabili al titolare dell'autorizzazione e di subordinarlo, in ogni caso, alle altre norme regolamentari, anche regionali, più restrittive che dovessero intervenire in materia;

Con la presente, **per quanto di competenza:**

- 1) si **esprime parere favorevole**, ai sensi dell'articolo 208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. all'emissione del **Provvedimento di modifica** dell'autorizzazione emessa dal S.U.A.P. del Comune di San Benedetto del Tronto di protocollo n°52621 del 30.08.2016 (come modificato con Provvedimento SUAP di San Benedetto del Tronto prot.n°5314 del 26.01.2017), di cui all'istanza presentata dalla **Ditta DIMENSIONE SCAVI S.r.l** (C.F./P.I 02035070446) con sede legale in via Venezia Giulia,4 nel comune di San Benedetto del Tronto (AP) [legale rappresentante: Perotti Cristina nata a San Benedetto del Tronto (AP) il 03.07.1977 ed ivi residente in contrada Santa Croce,9 – responsabile tecnico: Ameli Maurizio nato a San Benedetto del Tronto (AP) il 26.02.1965 ed ivi residente in Contrada S.Croce,9] relativa alla **modifica dell'attività di messa in riserva (R13)**

e recupero (R5) di rifiuti non pericolosi (tipologie 7.1-7.2-7.4 -7.6-7.11 di cui al D.M. 05.02.1998 e s.m.i) che consiste esclusivamente nella sostituzione del trituratore di marca CAMS modello UTM 30.07 (matricola n°08/2097) già autorizzato con Provvedimento S.U.A.P. di protocollo n°52621 del 30.08.2016 e s.m.i con un nuovo trituratore di marca CAMS modello UTS 1000-2 (matricola n°17-2184) nel rispetto delle potenzialità di trattamento già autorizzate:

- potenzialità massima oraria: 80 ton/h;
- potenzialità massima giornaliera: 320 ton/gg (80ton/h x4 ore lavorative/gg)

2) si richiamano e si confermano integralmente tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute nel Provvedimento Unico emesso dal SUAP del Comune di San Benedetto del Tronto protocollo n°52621 del 30.08.2016 (come modificato con Provvedimento SUAP del Comune di San Benedetto del Tronto prot.n°5314 del 263.01.2017);

3) si ritiene che sia da approvare la relazione tecnica (datata agosto 2017) pervenuta al ns. prot.n.17618 del 18.08.2017;

4) si rammenta infine che:

- l'autorizzazione alla gestione dell'impianto, come stabilito dall'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ha validità fino al 30 agosto 2026, fatte salve le modifiche a seguito dell'emanazione di altre norme regolamentari anche più restrittive che dovessero intervenire in materia;
- l'autorizzazione potrà essere rinnovata su richiesta dell'interessato previa presentazione di domanda in carta legale, ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, indirizzata al S.U.A.P. territorialmente competente almeno 180 giorni prima della scadenza, corredata della prescritta documentazione.
- la violazione delle prescrizioni della presente autorizzazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 256 e seguenti del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i, nonché l'adozione, da parte di questa Amministrazione Provinciale, dei provvedimenti di cui all'articolo 208, comma 13, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.
- l'autorizzazione potrà essere revocata con provvedimento motivato - fatte salve le sanzioni di carattere penale e/o amministrativo, senza che l'Impresa possa pretendere alcun indennizzo o risarcimento - qualora ricorrano motivi di interesse pubblico la cui valutazione è rimessa al giudizio insindacabile dell'Amministrazione Provinciale, nonché per inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto.
- sono fatte salve le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento alle attività autorizzate con il presente atto.

Il presente parere è espresso fatta salva la verifica, a cura di Codesto Sportello Unico presso i soggetti competenti, di quanto dichiarato nell'istanza dalla Ditta in argomento.

Il Provvedimento di modifica dovrà essere predisposto da Codesto S.U.A.P. e trasmesso, unitamente a copia degli elaborati approvati, oltre che all'Impresa di cui trattasi, ai Servizi Comunali competenti, all'ARPAM - Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno, alla ASUR Marche Area Vasta n.5 di San Benedetto del Tronto, nonché allo scrivente Servizio Tutela Ambientale della Provincia.

Il Responsabile del procedimento:

Dot. Geol. Claudio Carducci



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(d.ssa Luigina AMURRI)







# ECOSTUDIO

Centro Elaborazione Dati  
Rifiuti ~ Ambiente ~ Sicurezza

## RELAZIONE TECNICA

**AI FINI DELL'ISTANZA DI MODIFICA  
DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'  
DI MESSA IN RISERVA (R13) E DI RECUPERO (R3-R5)  
DI RIFIUTI NON PERICOLOSI PRESSO L'IMPIANTO  
SITO IN VIA TIBERINA SNC, A SAN BENEDETTO DEL  
TRONTO**

D.LGS. 152/06 ART. 208 E S.M.I.



**COMMITTENTE: DIMENSIONE SCAVI S.R.L.  
VIA VENEZIA GIULIA, 4  
63074 – SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**

**MACERATA, AGOSTO 2017**

*Verificata la rispondenza tra i dati  
riportati nella relazione e quelli forniti  
da parte dell'azienda, per accettazione*

*il titolare: Perotti Cristina*  
**DIMENSIONE SCAVI S.R.L.**  
Sede legale: Via Venezia Giulia, 4  
Sede operativa: Via Via Tiberina, SNC  
63074 San Benedetto del Tronto (AP)  
Cod. Fisc. e P.IVA: 02035070446



**ECOSTUDIO**

Centro Elaborazione Dati  
Rifiuti ~ Ambiente ~ Sicurezza

---

2

**INDICE :**

- 1) PREMESSA
- 2) DESCRIZIONE IMPIANTO AUTORIZZATO
- 3) DESCRIZIONE IMPIANTO DA SOSTITUIRE
- 4) NOMINATIVO E RECAPITI DEL REFERENTE PER LE PROBLEMATICHE AMBIENTALI
- 5) ALLEGATI



## 1. PREMESSA

La ditta Dimensione Scavi S.r.l. con sede legale a San Benedetto del Tronto (AP) in Via Venezia Giulia 4 e sede operativa in via Val Tiberina snc, è autorizzata all'esercizio di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. tramite i seguenti provvedimenti:

- prot. n. 52621 del 30.08.2016
- prot. n. 5314 del 26.01.2017
- autorizzazione regionale per il recupero di rifiuti non pericolosi derivanti dal Sisma 2016 ai sensi dell'art. 28 comma 7 del D.L. n. 189/2016, convertito in L. n. 229/2016 in data 15.12.2016. Decreto del soggetto attuatore sisma 2016 n. 994 del 28 luglio 2017. Decreto riportato in allegato.

Riguardo l'attività di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti inerti mediante l'utilizzo di un impianto di tritovagliatura, la ditta intende apportare una variazione, ritenuta non rilevante, riguardante la sostituzione dell'attuale trituratore - CAMS modello UTM 30.07 (matricola n. 08/2097) al quale è abbinato ad una unità vagliante modello UVS 252P (matricola n.01686-11), impianto autorizzato con determinazione del dirigente del servizio Tutela Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno n. 1587/GEN del 16.07.2012 (modificata con determinazione dirigenziale n. 1661/GEN del 02.07.2013).

La sostituzione del trituratore UTM 30.07 si rende necessaria per rispettare i recenti accordi contrattuali con la PicenaAmbiente SpA riguardanti il servizio di trasporto e avvio a recupero/smaltimento di rifiuti non pericolosi (CER 17 09 04) derivanti dall'attività di cernita del sito di deposito temporaneo delle macerie derivanti dal sisma 2016 di Monteprandone, via 80esima strada, 43.

La sostituzione riguarda esclusivamente la macchina indicata nel dettaglio, non si rende necessaria la sostituzione dell'unità vagliante e non si apportano modifiche all'impianto autorizzato.

Viene redatta tale relazione descrittiva e tale richiesta al fine di ottenere l'autorizzazione alla sostituzione del macchinario attualmente in uso con un nuovo, tecnologicamente avanzato ma utilizzato secondo le potenzialità e le caratteristiche del precedente impianto già autorizzato.

Di seguito le descrizioni tecniche sia del trituratore attualmente autorizzato ed in esercizio sia del trituratore in progetto, oggetto di tale valutazione.



# ECOSTUDIO

Centro Elaborazione Dati  
Rifiuti ~ Ambiente ~ Sicurezza

4

## 2. DESCRIZIONE IMPIANTO AUTORIZZATO ED IN ESERCIZIO

Attualmente la ditta Dimensione Scavi srl utilizza per l'attività ubicata in Via Val Tiberina il seguente trituratore:

TRITURATORE MOBILE PER MATERIALI DA DEMOLIZIONE UTM 30.07



Immagine estrapolata dal sito CAMS modello UTM 30.07

Di seguito le descrizione dettagliata del trituratore in uso

IMPIANTO MOBILE MODELLO UTM 30.07	
CARATTERISTICHE FRANTUMATORE	
Tipo di trituratore	FTR 750
Bocca trituratore dimensioni (mm)	750 x 900
Larghezza di ogni fresa	50 mm
Num. denti per fresa	3
Potenza installata	22 kW (11+11)
Trasmissione	Motori elettrici
Frese con denti intercambiabili	Opzionale -Incluso



# ECOSTUDIO

Centro Elaborazione Dati  
Rifiuti ~ Ambiente ~ Sicurezza

5

Regolazione idraulica della pezzatura	Opzionale - Incluso
CARATTERISTICHE TRAMOGGIA DI CARICO	
Tipo di tramoggia	Fissa
Materiale tramoggia	Acciaio ad alta resistenza all'usura
Lunghezza tramoggia	2300 mm
Larghezza tramoggia	1700 mm
Capacità tramoggia	1,5 mc
CARATTERISTICHE DEFERIZZATORE MAGNETICO A NASTRO	
Tipo di magnete	Sospeso autopulente con tappeto a listelli
Larghezza del magnete	420 mm
Lunghezza del magnete	520 mm
Altezza di lavoro	130-150 mm
Trasmissione	Motore elettrico
Potenza motore	1,5 kW
Larghezza tappeto	500 mm
Scivolo di carico	In acciaio inox
CARATTERISTICHE NASTRO TRASPORTATORE	
Tipo di trasportatore	Il trasportatore a nastro convoglia il materiale frantumato a cumulo
Tipo di tappeto	EP 400/3 in gomma anti abrasione con nucleo in tessuti di fibra sintetica ad elevato carico
Larghezza tappeto	600 mm
Altezza di scarico	2 m
Tramoggia di carico	Dotata di apposite bavette in gomma che consentono di evitare la fuoriuscita di polvere
Registrazione tappeto	Il pensionamento del tappeto avviene per mezzo di



# ECOSTUDIO

Centro Elaborazione Dati  
Rifiuti ~ Ambiente ~ Sicurezza

6

	viti posizionate sulla testata del nastro
Tamburo motore	Dotata di supporti con cuscinetti a rulli con speciali protezioni in gomma antipolvere aggiuntive a quelle normalizzate in dotazione
Trasmissione	Motore elettrico
Sicurezza	Un arresto di emergenza a fune su entrambi i lati permette di fermare il trasportatore
Impianto di abbattimento polveri	Opzionale
CARATTERISTICHE TELAIO DI SOSTEGNO	
Il telaio di sostegno che supporta il trituratore, il deferizzatore ed il trasportatore a nastro, è realizzato in profilati metallici di grosso spessore ed è fissato al carro cingolato sottostante	
CARATTERISTICHE TRAMOGGIA DI SCARICO	
La tramoggia di scarico che porta il materiale sul nastro trasportatore sottostante è dotata di apposite bavette in gomma che consentono di evitare le fuoriuscite di polvere	
CARATTERISTICHE UNITA' DI POTENZA ( GRUPPO ELETTROGENO)	
Tipo di motore	Perkins 78 kW
Performace	106 Cv a 1500 rpm
Motore	4500 cc n.4 cilindri a quattro tempi
Alternatore	Leroy somer 80 kVA
Gruppo di insonorizzazione	Tipo super silenziato 70 dB(A) a 7 m
DIMENSIONI DI TRASPORTO	
Larghezza	2,40 m
Lunghezza	7,5 m
Altezza	2,40 m
Peso totale	11.500 kg
DIMENSIONI DI TRASPORTO	
L'impianto ha in dotazione un radiocomando che provvede alle funzioni del carro cingolato	



## QUADRO ELETTRICO DI COMANDO

Il quadro elettrico di comando della macchina opera a Volt 400 e 50 Hz, ed è realizzato con armadio metallico completo di amperometro, voltmetro, salvamotori, fusibili, cavi elettrici antifiamma collegati alle singole utenze tramite guaine armate.

Tutte le funzioni della macchina sono gestite tramite PLC appositamente programmato in fabbrica in funzione del materiale che dovrà essere trattato. Il ciclo di lavoro che viene realizzato permette di lavorare anche corpi particolarmente tenaci, in quanto il PLC comanda inversioni del senso di rotazione delle cesoie rotanti in presenza di sforzi elevati. Questa caratteristica consente il rimescolamento del materiale e permette al trituratore di attaccare il materiale nella direzione in cui esso offre il minor sforzo per la rottura. Questa apparecchiatura rende la macchina completamente automatica e non è richiesta a presenza permanente di un operatore né sul quadro elettrico né sulla bocca della macchina. La presenza di un corpo frantumabile viene segnalata da una lampada rotante montata sopra il quadro elettrico.

## CARATTERISTICHE CARRO CINGOLATO

Tipo	B1
Trasmissione	Motore idraulico
Controllo	Radiocomando
Passo	140 mm
Lunghezza sottocarro	2500 mm
Larghezza cingolo	400 mm

### 3. DESCRIZIONE IMPIANTO DA SOSTITUIRE

La ditta Dimensione Scavi s.r.l., per ragioni tecniche e per poter rispettare il contatto sottoscritto con la PicenaAmbiente SpA il 20 marzo 2017, intende sostituire il trituratore in uso con il seguente trituratore: TRITURATORE MARCA CAMS Modello UTS 1000-2 MATRICOLA N. 17-2184. In allegato la scheda tecnica.

Gli impianti della serie UTS sono macchine per la frantumazione ed il riciclaggio di materiali inerti, macerie provenienti dalle demolizioni e costruzioni. Tutti i modelli sono stati progettati e realizzati con una forma compatta per consentirne l'installazione anche in spazi ristretti, risultando perfetti per lavorare il materiale direttamente in cantiere. Necessitano di poca manodopera per il funzionamento ed è sufficiente un solo operatore per gestirle, in quanto sono completamente automatizzate e gestibili tramite radiocomando. Sono dotati di una tramoggia con bocca di dimensioni molto ampie, che permette di lavorare anche macerie di



# ECOSTUDIO

Centro Elaborazione Dati  
Rifiuti ~ Ambiente ~ Sicurezza

---

8

forma particolare come travi, cordoli di marciapiede, pilastri, ecc. Grazie alla bassa velocità delle parti rotanti, gli impianti trasportabili di frantumazione e riciclaggio della serie UTS producono pochissima polvere ed hanno un usura molto modesta. Inoltre, i costi di manutenzione e tempi di fermo macchina sono ridotti al minimo, grazie ad una soluzione brevettata che consente la sostituzione dei denti di cui sono dotati i dischi fresanti con una semplice e rapida operazione. Caratterizzati da bassi consumi e da un'elevata produttività, i frantoi per inerti UTS sono inoltre dotati di un sistema brevettato per la regolazione idraulica della pezzatura in uscita e di un sistema integrato per la separazione dei metalli.

La ditta realizzatrice fornisce le caratteristiche tecniche UTS 1000 che si intende installare nell'impianto in questione.

Ma nel caso specifico, al trituratore dovrà essere installato un dispositivo elettromeccanico al fine di limitare il funzionamento della macchina in quanto la ditta è autorizzata per una potenzialità massima oraria di trattamento (R5) pari a 80 tonnellate/ora, la potenzialità massima giornaliera è di 320 tonnellate/giorno ( 80 ton/h x 4 ore lavorative al giorno).

A dimostrazione di questo la ditta costruttrice si impegna ad installare un dispositivo elettromeccanico (art. C 000903 – tipo plc v130-33-t1 80502353) atto a limitare il funzionamento della macchina, in allegato la dichiarazione.

#### **4. NOMINATIVO E RECAPITI DEL REFERENTE PER LE PROBLEMATICHE AMBIENTALI:**

Perotti Cristina, telefono 0735.656392 cellulare 380.1272400

Ecostudio 0733.280192

#### **5. ALLEGATI**

- Decreto del soggetto attuatore Sisma 2016 n. 94 del 28 luglio 2017
- caratteristiche tecniche UTS1000
- dichiarazione ditta costruttrice CAMS



DECRETO DEL SOGGETTO ATTUATORE SISMA 2016  
n. 994 del 28 luglio 2017

Oggetto: Decreto Legge n.189/2016 convertito con Legge n.229 del 15.12.2016. Articolo 28, comma 7. Ditta DIMENSIONE SCAVI Srl sede operativa in Via Val Tiberina a San Benedetto del Tronto (AP). Recupero di rifiuti non pericolosi derivanti dal Sisma 2016. Aumento dei quantitativi in deroga.

**DECRETA**

1. di autorizzare ai sensi dell'articolo 28, comma 7 del D.L. n.189/2016, convertito in L. n. 229/2016 in data 15.12.2016 e s.m.i., la Ditta DIMENSIONE SCAVI s.r.l. (C.F./P.I. 02035070446) con sede legale in V. Venezia Giulia 4 – S. Benedetto del Tronto - [legale rappresentante Perotti Cristina nata a S. Benedetto del Tronto il 03.07.1977 ed ivi residente in V. S. Croce 9] –responsabile tecnico: Ameli Maurizio nato a S. Benedetto il 26.02.1965 ed ivi residente in V.S. Croce 9] fino al 31.12.2018 ed in deroga al Provvedimento Unico rilasciato dal SUAP del Comune di San Benedetto del Tronto (AP) n.52621 del 30.08.2016 e s.m.i., ad utilizzare l'impianto di recupero sito a San Benedetto del Tronto, in Via Val Tiberina snc, secondo quanto indicato nella seguente Tabella e successive relative indicazioni, comunque nel rispetto delle prescrizioni di cui al seguente punto 2 del decreto:

Tipologia CER (DM 05 02.1998)	Codici CER	Descrizione (DM 5 05.1998)	Provenienza (DM 5 05.1998)	Operazione recupero	Quantità massima stoccabile istantaneamente R13	Quantità trattabile annualmente –R5 (tonn/anno)
7.1	17 09 04	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviarie i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purchè privi di amianto	Attività di demolizione, frantumazione; selezione da RSU e/o RAU	R13/ R5.	4.800	131.800

a) potenzialità massima oraria di trattamento (R5): 80 ton/h;

b) potenzialità massima giornaliera 640 ton/gg (80 ton/h x 8 ore lavorative);

2. di stabilire che l'autorizzazione di cui al punto precedente è condizionata al rispetto delle seguenti prescrizioni:



- i cumuli di materiale polverulento, compresi quelli di End of Waste (pezzatura "fine"), presenti nell'impianto devono essere sempre nebulizzati durante tutto l'anno, tranne nei periodi di pioggia o neve o, in alternativa, tenuti coperti;
  - la modalità di nebulizzazione del materiale End of Waste (pezzatura "fine") dovrà garantire la bagnatura dell'intero cumulo;
  - dovrà essere garantita in ogni momento la bagnatura dei rifiuti durante le operazioni di movimentazione e manipolazione dei materiali polverulenti, pertanto durante la frantumazione deve essere attivato il sistema di nebulizzazione annesso all'impianto di trattamento;
  - la velocità dei mezzi nelle strade interne dovrà essere limitata;
  - dovrà essere garantita una costante e sufficiente umidificazione del suolo nelle zone adiacenti le aree di stoccaggio;
  - lo scarico dai nastri trasportatori e dai bilici dovrà essere effettuato mantenendo un'adeguata altezza di caduta;
  - in caso di velocità del vento superiori a 5m/s dovrà essere sospesa l'attività di frantumazione e vagliatura. A tal fine l'impresa dovrà dotarsi di anemometro;
  - in caso di malfunzionamento del sistema di abbattimento delle polveri (nebulizzazione) è necessario che la ditta interrompa ogni attività di movimentazione e/o trattamento fino al ripristino delle normali condizioni di lavoro;
  - la ditta è tenuta ad effettuare la manutenzione ordinaria dei macchinari e degli impianti di nebulizzazione, secondo le indicazioni fornite dal costruttore e con frequenza tale da mantenere costante l'efficienza degli stessi, nonché ogni altro intervento necessario ad assicurarne l'ottimale funzionamento. Delle operazioni di manutenzione e di ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di nebulizzazione dovrà essere mantenuta traccia in appositi registri;
  - durante il trasporto dei materiali polverulenti, sia in ingresso all'impianto di trattamento che in uscita, dovranno essere utilizzati autocarri con cassoni chiusi;
  - l'altezza dei cumuli non dovrà essere superiore a 3 m;
  - considerate le superfici a disposizione della Ditta per i settori 5.1, 5.2 e 5.3, la quantità massima stoccabile istantaneamente, non potrà complessivamente essere superiore a 15.000 t.
3. di approvare i seguenti elaborati trasmessi in data 01.06.2017 a supporto dell'istanza (acquisiti ns prot.n.526033 del 05.06.2017 e conservati presso la PF Qualità dell'aria, bonifiche, fonti energetiche e rifiuti):
- a. relazione tecnica illustrativa;
  - b. Planimetria di base – Tav 01;
4. di stabilire che l'autorizzazione rilasciata con il presente atto alla Ditta DIMENSIONE SCAVI s.r.l., ai sensi del richiamato comma 7 dell'art.28 del D.L. n.189/2016, convertito con legge n. 229/2016 in data 15.12.2016 e s.m.i., finalizzata a svolgere con celerità, il servizio pubblico di rimozione, cernita e recupero delle macerie derivanti dalla crisi



sismica iniziata nell'agosto 2016, non costituisce modifica e integrazione automatica delle vigenti autorizzazioni dell'impianto, sopra richiamate;

5. di stabilire, inoltre, che la Ditta DIMENSIONE SCAVI s.r.l. è tenuta a custodire il presente atto presso la sede legale in San Benedetto del Tronto (AP), Via Venezia Giulia, n.4 e presso quella operativa in San Benedetto del Tronto, Via Val Tiberina snc a disposizione degli Organi di Controllo;
6. di dare atto che l'efficacia del presente atto è subordinata all'aggiornamento della garanzia finanziaria prestata a favore della Provincia di Ascoli Piceno (quale Ente Beneficiario) ai sensi della D.G.R. 515/12 e s.m.i.;
7. di trasmettere copia del presente decreto alla Ditta DIMENSIONE SCAVI s.r.l. avente sede legale in San Benedetto del Tronto (AP) , Via Venezia Giulia, n.4, al Servizio comunale competente del Comune di San Benedetto del Tronto (AP), al Servizio Tutela Ambientale Rifiuti Energia Acque della Provincia di Ascoli Piceno, all'ARPAM – Dipartimento Provinciale di Macerata, all'ARPAM – Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno , alla ASUR Marche Area Vasta n.5 di San Benedetto del Tronto (AP);
8. di rappresentare ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR. Entro 120 giorni può, in alternativa, essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
9. di pubblicare per estratto il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e per esteso al seguente indirizzo web: [http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Terremoto-Marche/Atti-Documenti-Ordinanze#3037\\_ATTI-REGIONALI-anno-2016](http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Terremoto-Marche/Atti-Documenti-Ordinanze#3037_ATTI-REGIONALI-anno-2016).

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della contabilità speciale.

Si dichiara, infine, di non trovarsi, nei confronti dell'amministrazione, in alcuna delle situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, tali da ledere l'imparzialità dell'agire amministrativo ai sensi dell'articolo 6 bis della L. 241/90 e s.m.i.;

Il Dirigente  
(David Piccinini)

Documento informatico firmato digitalmente

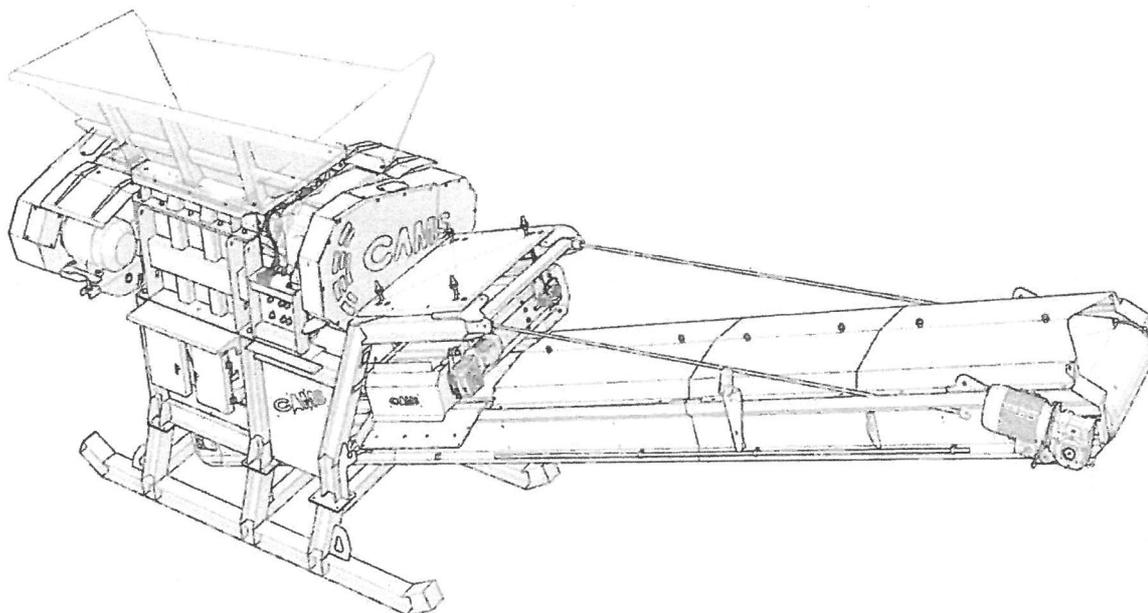


ALLEGATI

Non ci sono Allegati



## Caratteristiche Tecniche UTS 1000



### VANTAGGI

Alta produzione fino a 120 t/h

Non produce inquinamento acustico per cui può operare anche all'interno di aree urbane

Non produce inquinamento atmosferico (polveri) grazie alle bassa velocità di rotazione

Non trasmette vibrazioni non essendo presenti masse eccentriche

Separazione dei metalli

Bassi costi di gestione e manutenzione

Denti intercambiabili (Soluzione brevettata)

Regolazione della pezzatura idraulica (Soluzione brevettata)

Le specifiche tecniche sono soggette a cambiamenti senza alcun preavviso.



CAMS s.r.l.

VIA Giulio Golini, 301 40024- Castel San Pietro Terme (BO)- Tel. 0516946611  
Cod. Fisc. e Part. IVA 02146431206- R.E.A. n° 416377- Cap. Soc. 93.000 euro Int. Vers.

## TRITURATORE

<b>Tipo Trituratore :</b>	FTR 1000
<b>Dimensione bocca:</b>	1000x900 mm
<b>Superficie di lavoro:</b>	1000x400 mm
<b>Peso:</b>	7.500 Kg
<b>Potenza installata:</b>	30 kW (15+15)
<b>Trasmissione:</b>	Motori elettrici
<b>Denti intercambiabili:</b>	incluso

L'incastellatura è realizzata in lamiera di acciaio a forte spessore elettrosaldata e nervata secondo le linee di massimo sforzo.

Gli alberi contro rotanti in acciaio speciale ad alta resistenza sono mossi ognuno da un riduttore a bagno d'olio con elevato momento torcente.

Gli alberi sono supportati con cuscinetti a rulli, lubrificati con camera a grasso tramite ingrassatori.

I due motori elettrici sono di tipo chiuso con ventilazione esterna e dispongono ognuno di un giunto oleodinamico che permette inversioni di moto, avviamenti graduali e partenze sotto carico.

I dischi delle frese sono realizzati in acciaio antiusura a 43 HRC di durezza.

I denti delle frese sono intercambiabili a 53 HRC di durezza.

Due serie di pettini pulitori provvedono a mantenere libere le frese dall'eventuale trascinamento di materiale.

La parte superiore dell'incastellatura è smontabile per permettere un completo accesso all'interno della macchina.

La macchina può frantumare, senza problemi d'intasamento, materiale umido o appiccicoso.

## TRAMOGGIA DI CARICO

<b>Tipo Tramoggia:</b>	Fissa
<b>Materiale Tramoggia:</b>	Costruita in acciaio ad alta resistenza all'usura di grosso spessore e fortemente nervata
<b>Lunghezza Tramoggia:</b>	3.000 mm
<b>Larghezza Tramoggia:</b>	2.000 mm
<b>Capacità Tramoggia:</b>	2.85 m <sup>3</sup>

## TELAIO DI SOSTEGNO

Realizzato in profilati metallici elettrosaldati su slittoni di appoggio.

## TRAMOGGIA DI SCARICO

La tramoggia di scarico che porta il materiale sul nastro trasportatore sottostante è dotata di apposite bavette in gomma che consentono di evitare fuoriuscite di polvere.

Le specifiche tecniche sono soggette a cambiamenti senza alcun preavviso



**CAMS s.r.l.**  
VIA Giulio Golini, 301 40024- Castel San Pietro Terme (BO)- Tel. 0516946611  
Cod. Fisc. e Part. IVA 02146431206- R.E.A. n° 416377- Cap. Soc. 93.000 euro Int. Vers.

## TRASPORTATORE A NASTRO

<b>Tipo Trasportatore:</b>	Il trasportatore a nastro che convoglia il materiale frantumato misura 800mmx8.00 m.
<b>Tipo di Tappeto:</b>	EP 400/3 in gomma antiabrasione con nucleo in tessuti di fibra sintetica ad elevato carico.
<b>Larghezza Tappeto:</b>	800 mm
<b>Altezza di scarico:</b>	3,00 m
<b>Tramoggia di carico:</b>	Dotata di apposite bavette in gomma che evitano la fuoriuscita della polvere.
<b>Registrazione tappeto:</b>	Il tensionamento del tappeto avviene per mezzo di viti posizionate sulla testata del nastro
<b>Tamburo motore:</b>	Dotato di supporti con cuscinetti a sfera con speciali protezioni in gomma antipolvere.
<b>Trasmissione:</b>	Moto-riduttore kW 5,5

## DEFERIZZATORE MAGNETICO

<b>Tipo di magnete:</b>	Sospeso autopulente con tappeto a listelli
<b>Larghezza magnete:</b>	600 mm
<b>Lunghezza magnete:</b>	800 mm
<b>Altezza di lavoro:</b>	200-250 mm
<b>Trasmissione:</b>	Moto-riduttore
<b>Potenza motore:</b>	1,5 kW
<b>Larghezza tappeto:</b>	650 mm
<b>Scivolo di scarico:</b>	In acciaio inox

## QUADRO ELETTRICO DI COMANDO

Il quadro elettrico di comando della macchina opera a Volt 400 e 50 Hz, ed è realizzato con armadio metallico completo di amperometro, voltmetro, salvamotori, fusibili e cavi elettrici antifiamma collegati alle singole utenze tramite guaine armate.

Il PLC è programmato in fabbrica in funzione del materiale che dovrà essere trattato, in presenza di sforzi elevati permette di invertire il senso di rotazione delle frese di macinazione fino ad n-volte, creando un vero e proprio effetto 'masticazione', se a fine ciclo non riprende il normale funzionamento una roto-lampada montata sopra il quadro si accende segnalando all'operatore la possibile presenza di un corpo infrantumabile. Il ciclo di lavoro che si realizza permette di lavorare anche corpi particolarmente tenaci, le inversioni causano il rimescolamento del materiale consentendo al tritatore di "attaccare" il materiale nella direzione in cui esso offre il minor sforzo per la rottura.

Questa apparecchiatura rende la macchina completamente "automatica" e non è richiesta la presenza permanente di un operatore né sul quadro né sulla bocca della macchina.

### Componenti meccanici ed elettrici

Tutti i componenti meccanici ed elettrici sono realizzati in conformità alle norme CE

### Pittura

L'impianto è verniciato col nostro colore sociale, ma su richiesta è possibile personalizzare il colore della macchina secondo le specifiche esigenze del cliente.

Le specifiche tecniche sono soggette a cambiamenti senza alcun preavviso



CAMS s.r.l.

VIA Giulio Golini, 301 40024- Castel San Pietro Terme (BO)- Tel. 0516946611  
Cod. Fisc. e Part. IVA 02146431206- R.E.A. n° 416377- Cap. Soc. 93.000 euro Int. Vers.

### Documentazione

Tutte le macchine sono fornite di libretti d'istruzione contenenti l'uso, la manutenzione e la lista dei componenti meccanici ed elettrici di ogni singola macchina.

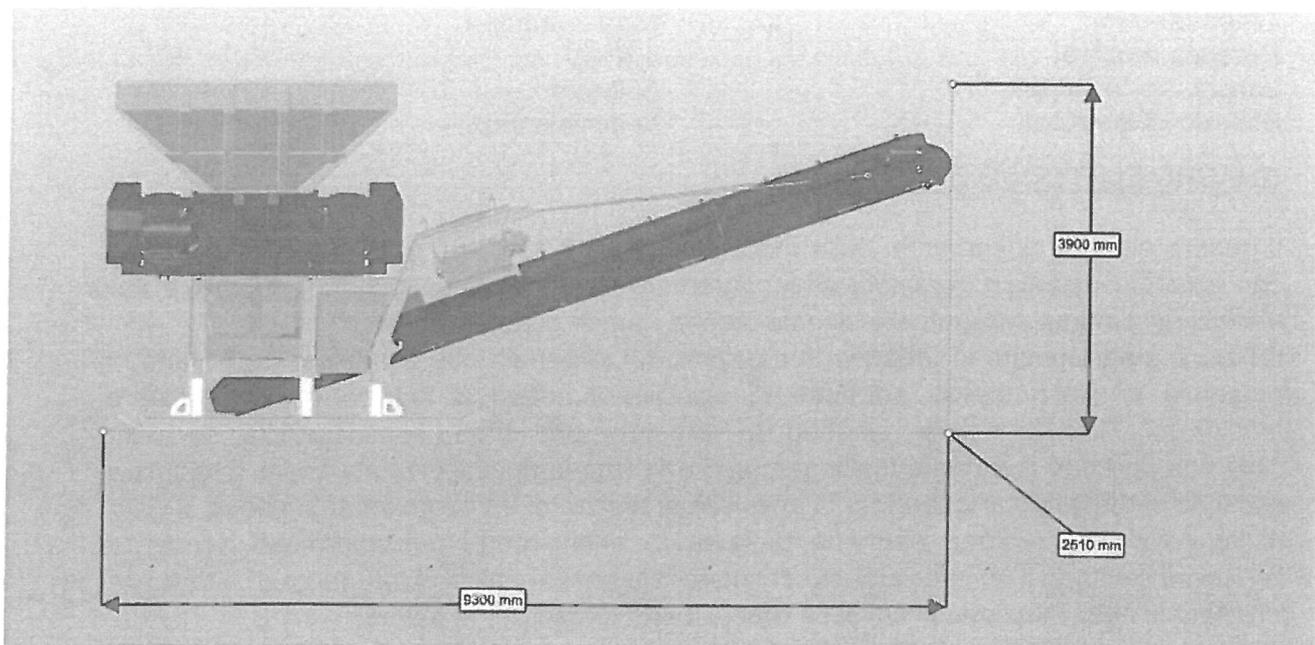
Dichiarazioni di conformità CE dei costruttori.

Disegno con le dimensioni generali

### Dimensioni di trasporto

Lunghezza:	m 8,70
Larghezza:	m 2,50
Altezza:	m 3,00
Peso:	Kg 13.000

### Dimensioni in fase di lavoro



Le specifiche tecniche sono soggette a cambiamenti senza alcun preavviso.



CAMS s.r.l.

VIA Giulio Golini, 301 40024- Castel San Pietro Terme (BO)- Tel. 0516946611  
Cod. Fisc. e Part. IVA 02146431206- R.E.A. n° 416377- Cap. Soc. 93.000 euro Int. Vers.





Castel San Pietro Terme 08/08/2017

La società CAMS Srl dichiara che sul tritatore marca CAMS modello UTS 1000-2 matricola n. 17-2184 è installato un dispositivo elettromeccanico (art. C 000903 – tipo plc v130-33-t1 80502353) atto a limitare il funzionamento di tale macchina.

La ditta CAMS con la presente certifica che la produzione oraria massima dell'impianto con tale blocco è di 80 tonn/ora

Cams Srl

**CAMS s.r.l.**  
Via G. Golini, 301  
40024 Castel S. Pietro Terme (Bo)  
Tel. 051/6946611 - Fax 051/6946650  
P.IVA 02146431206

**CAMS s.r.l.**

**VIA Giulio Golini, 301 40024- Castel San Pietro Terme (BO)- Tel. 0516946611  
Cod. Fisc. e Part. IVA 02146431206- R.E.A. n° 416377- Cap. Soc. 93.000 euro Int. Vers.**

---

